

MARTEDI' 19 GENNAIO

II CUORE NON È UNA MACCHINA

Molti sposi cristiani, disorientati e scossi da tutta una propaganda che cerca di far perdere la nozione intima della fedeltà matrimoniale e del vero amore, hanno finito per ritenere la fedeltà coniugale "un sottoprodotto" di tempi ormai passati, buono soltanto per le caricature umoristiche e per le cartoline del pubblico. Altri, e non sono pochi, hanno finito per pensare che la fedeltà coniugale sia "un accessorio", un "lusso" della vita matrimoniale; altri una "catena", appena sopportabile da spiriti inferiori, non emancipati, mentre essi proclamano di aver diritto ad una esistenza affrancata, libera da queste costrizioni morali. Così disorientati, molti giovani coniugi arrivano a "giustificare" la propria infedeltà in nome del "cuore che non invecchia mai", al quale non si può comandare! Quasi che l'uomo fosse una macchina composta di tanti pezzi autonomi che muovono ognuno per conto proprio!

Pastor Bonus, maggio-giugno 1979, pp. 41-42